

## **Discorso di laurea – Puglia Nathan**

Buongiorno a tutti,

è per me un grande piacere essere qui oggi e poter condividere qualche parola in un momento così importante, non solo per me ma per tutti noi laureandi.

Quando ho iniziato il mio percorso a Roma Tre, come molti ragazzi che passano dalle scuole superiori all'università, portavo con me entusiasmo, curiosità, ma anche una certa dose di incertezza. Il rischio, per chi si affaccia per la prima volta a un ambiente universitario, è quello di sentirsi un po' disperso: di non riuscire a orientarsi, di perdere la motivazione, o di avere la sensazione di essere solo in un contesto troppo grande.

E invece, per me, a Roma Tre non è stato così. Fin dai primi giorni ho trovato un ambiente accogliente, disponibile, dove non ci si sente mai soltanto un numero di matricola. Ho trovato persone — compagni, tutor, ma soprattutto docenti — capaci di ascoltare, di incoraggiare e di accompagnare, passo dopo passo, ognuno di noi nel proprio percorso.

Non nego che, soprattutto all'inizio, ci sono stati momenti di incertezza e di sconforto. Momenti in cui mi sono chiesto se fossi davvero all'altezza, se ce l'avrei fatta, se questo fosse davvero il mio cammino. Ma ogni volta, grazie alle persone che ho incontrato, ho ritrovato la motivazione per andare avanti.

Vorrei soffermarmi in particolare su un aspetto che per me è stato decisivo: la passione e la professionalità dei docenti. Credo che sia una delle caratteristiche più belle di Roma Tre. Ho avuto la fortuna di incontrare professori che non solo conoscono profondamente le loro discipline, ma che le amano davvero. E questa passione si sente, si trasmette, e diventa contagiosa.

Solo chi ama ciò che insegna riesce a far nascere lo stesso amore in chi ascolta. È qualcosa che va oltre la lezione frontale, oltre l'esame o il voto. È così che, poco a poco, ho imparato a credere di più nelle mie capacità e a guardare con maggiore fiducia al futuro.

Viviamo in un'epoca di profonda incertezza, in cui per molti giovani non è facile trovare la propria strada. Spesso ci si sente spaesati, si fatica a capire qual è il proprio posto nel mondo. Ma credo che un'università come questa, capace di creare un ambiente umano, aperto e stimolante, rappresenti una risposta concreta a questo senso di smarrimento. Qui non ci si forma solo come studenti, ma anche come persone.

Oggi, guardando indietro, mi rendo conto di quanto questo percorso mi abbia fatto crescere. Mi ha insegnato non solo delle nozioni, ma anche la pazienza, la costanza, la fiducia nelle mie possibilità. E se sono arrivato fino a questo traguardo, è anche grazie a tutti coloro che, con competenza e passione, hanno saputo guidarmi.

Per questo, desidero ringraziare sinceramente i miei docenti, i miei compagni di corso, e tutta la comunità universitaria di Roma Tre per aver reso possibile tutto questo.

Concludo con un pensiero per tutti noi laureandi: mi auguro, infatti, che questo traguardo non sia un punto di arrivo, ma un punto di partenza: l'inizio di nuove sfide e opportunità.

Vi auguro il meglio per ciò che verrà.

Grazie di cuore.